



REGOLAMENTO PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE

(ai sensi dell'art. 6 decreto ministeriale 176/2022)

delibera del Consiglio di Istituto n. 40 del 26/01/2023

Premessa

L'Istituto Comprensivo Vicenza 5 organizza il percorso a indirizzo musicale che costituisce parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali. Esso si sviluppa attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica, secondo le modalità definite dal presente regolamento e costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso e facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza.

Sviluppare l'insegnamento musicale a scuola significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione - spesso soltanto subitanea - una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva di sé, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi.

Ferma restando la loro vocazione orientativa, i Percorsi ad Indirizzo Musicale concorrono all'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera musicale. Essi infatti costituiscono uno snodo centrale per la progettazione di una proposta educativa e formativa capace di sostenere ed armonizzare tutta la filiera degli studi musicali, svolgendo un ruolo importante di "raccordo in entrata" con la scuola Primaria e un ruolo di "raccordo in uscita" prioritariamente con il Liceo Musicale e con i Corsi di base-propedeutici organizzati dagli Istituti Superiori di Studi Musicali (ex Conservatori di Musica).

Nel percorso a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità e una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale, accrescendo il gusto del vivere in gruppo;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Normativa di riferimento

Il presente regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di primo grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- DM 176/2022 "Decreto recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado"
- Legge 107/2015 "legge recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e, in particolare, il comma 181, lettera g);
- DM 60/2017 "recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12";
- DPR 275/1999 "adozione del Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";
- Legge 3 maggio 1999, n. 124, recante disposizioni urgenti in materia di personale scolastico e in particolare l'articolo 11, comma 9, sulla riconduzione a ordinamento dei corsi a indirizzo musicale autorizzati in via sperimentale;
- DPR 20 marzo 2009, n. 81, recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- DM 201/1999 concernente i corsi ad indirizzo musicale nella scuola media, la riconduzione e ordinamento e l'istituzione classe di concorso di "strumento musicale" nella scuola media;
- DM 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;
- DM 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";
- DL 13 aprile 2017, n. 62, recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato.

Per tutti gli altri aspetti qui non contemplati si rimanda alle vigenti leggi di carattere generale, nonché a regolamenti interni e allo stesso P.T.O.F.

TITOLO 1

ORGANIZZAZIONE ORARIA E SUSSIDI DIDATTICI

Art. 1 Organizzazione oraria dei percorsi e posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale distinti per specialità strumentale e anno di corso

Specialità strumentali

“Gli alunni di ciascuna classe vengono ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento di quattro e diversi strumenti musicali.” (Art. 2, D.M. 201/99)

Nel nostro Istituto sono presenti quattro specialità strumentali: CLARINETTO, PIANOFORTE, VIOLINO E VIOLONCELLO.

Orario e rientri settimanali

“Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curricolari. Le attività sono svolte nei limiti dell'orario settimanale previsto per gli alunni. L'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali), che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale o articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria.” (D.M. 176/22).

In questo Istituto le lezioni sono articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria anche per garantire la sorveglianza degli allievi da parte dei docenti di strumento durante il terzo intervallo. È comunque rimessa annualmente agli organi collegiali la possibilità di modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.

Il percorso a indirizzo musicale prevede:

1. una lezione di *strumento* in modalità di insegnamento individuale o a coppie con il proprio docente
2. una lezione di *musica d'insieme*
3. una lezione di *teoria e lettura* della musica.

Per gli studenti sono quindi previsti uno o due rientri settimanali. In questo istituto le lezioni ad indirizzo musicale si svolgono tutte in orario pomeridiano all'interno della scuola secondaria di primo grado “A. Giuriolo”, sita in Contrà Mure S. Rocco, 41 a Vicenza.

Orario della lezione individuale o collettiva di strumento

L'organizzazione dell'orario interno di ogni classe di strumento è concordata attraverso una riunione ad inizio anno scolastico con i genitori e gli insegnanti di strumento.

I criteri di assegnazione dell'orario pomeridiano sono:

- lontananza del domicilio dall'Istituto;
- eventuali impegni legati a terapie o cure mediche;
- eventuali necessità familiari logistiche di trasporto non risolvibili con altre modalità.

In casi eccezionali, previa richiesta da parte dei Genitori/Tutori, il Dirigente Scolastico può autorizzare la permanenza dell'allievo a scuola in attesa della propria lezione individuale. In questo caso, la sorveglianza del minore è affidata al docente di strumento.

I docenti, in collaborazione con le famiglie, elaborano l'orario tenendo conto di tutte le richieste espresse entro i termini della riunione, secondo i criteri indicati, senza che questi siano tuttavia vincolanti.

Qualora non si giungesse ad un accordo sulla compilazione dell'orario pomeridiano, gli insegnanti di strumento possono procedere alla compilazione dello stesso attraverso il sistema casuale dell'estrazione.

In caso di impossibilità a partecipare alla riunione, le richieste possono essere espresse dai genitori tramite mail istituzionale al docente fino al giorno della riunione. Successivamente, l'orario è considerato definitivo e pubblicato nella bacheca del registro elettronico.

Eventuali richieste di modifiche successive alla riunione vengono prese in considerazione solo per gravi e documentati motivi sopraggiunti in seguito alla definizione dell'orario definitivo. Esse non risultano vincolanti. Il docente, sentito il parere del coordinatore dell'Indirizzo Musicale e del Dirigente Scolastico, comunica al genitore tramite mail istituzionale l'avvenuta modifica d'orario oppure l'impossibilità a soddisfare la richiesta.

Variazioni di orario

Al fine di realizzare attività di concerti e di eventi, sono possibili variazioni all'orario delle lezioni. Le lezioni di musica d'insieme/orchestra sono calendarizzate dagli insegnanti dell'Istituto in base alla programmazione delle attività concertistiche previste sul territorio. Ogni variazione viene comunicata in tempo utile tramite circolare ai genitori/tutori.

Frequenza, Recuperi, Assenze

Le attività di lezione pomeridiana sono curricolari e concorrono come le altre lezioni al monte ore di frequenza obbligatoria. Le assenze sono perciò riportate come le altre assenze nel registro e devono essere giustificate alla prima ora del giorno di rientro dell'alunno a scuola. Le lezioni seguono il calendario scolastico come le altre materie curricolari. In casi particolari, tuttavia, il docente può organizzare attività collettive e/o individuali supplementari preventivamente concordate con il Dirigente Scolastico o Suo delegato, la segreteria e le famiglie.

Se il docente di strumento è assente, la lezione individuale viene sospesa con comunicazione tempestiva alle famiglie tramite circolare e, nel caso di assenza improvvisa anche telefonicamente (fonogramma) da parte della segreteria didattica.

Sussidi e strumenti

Gli studenti sono tenuti ad acquistare lo strumento e i libri di testo in tempo utile per l'inizio delle lezioni, ed in ogni caso non oltre la metà di ottobre. I docenti sono disponibili nella guida all'acquisto dello strumento. In casi particolari di necessità è prevista la possibilità di fornire agli alunni degli strumenti in comodato d'uso. I libri di testo gli spartiti vengono assegnati direttamente dal docente di strumento allo studente.

Art. 2 Forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, disciplinati dal decreto ministeriale 16/2022

Concerti d'Orchestra e Saggi di strumento

Sono previsti concerti di Natale e di fine anno, in collaborazione, eventualmente, anche con gli altri plessi dell'Istituto (classi quinte primaria). Le date vengono comunicate con ampio anticipo per garantire la possibilità al gruppo docenti e alle famiglie di organizzarsi preventivamente in vista della partecipazione.

Nel corso dell'attività didattica, solitamente durante i mesi di aprile/maggio, possono essere svolti saggi di classe.

La partecipazione è obbligatoria perché rientra nella regolare attività didattica e curricolare.

Nel caso di prove ed esibizioni superiori al monte orario previsto, settimanale, sentito il Dirigente Scolastico, i docenti possono rimodulare l'orario e comunicarlo ai Genitori/Tutori tramite circolare. Il consiglio di istituto si riserva di deliberare annualmente la data di conclusione delle attività dell'indirizzo musicale, sempre comunque non prima del 31 maggio.

Registrazioni video/audio

Gli eventi sono aperti al pubblico e possono essere oggetto di registrazione da parte dell'Istituzione Scolastica previa autorizzazione dei genitori o tutori legali, tramite apposita

liberatoria.

Partecipazione agli eventi

La partecipazione agli eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico; le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del proprio successo formativo. La partecipazione è quindi obbligatoria, tranne in casi particolari di impossibilità dovuta a motivate giustificazioni, che devono essere valutati con il Docente, il Coordinatore di Indirizzo Musicale ed il Dirigente Scolastico.

Altre attività

Il percorso promuove partecipazioni a concerti, saggi di fine anno, accompagnamento ed eventi anche istituzionali, gemellaggi con altre scuole, partecipazione ai bandi di borse di studio, uscite didattiche e attività di promozione (*open day*, progetti di continuità con alunni delle scuole primarie), lezioni aperte secondo quanto deliberato annualmente dagli organi collegiali ed inserito nel POF annuale.

Adesione a Reti

L'istituto aderisce alla rete di scopo Scuole in concerto (SIC).

Eventuali modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria, ai sensi del decreto ministeriale 31 gennaio 2011, n. 8 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva.

I docenti di strumento collaborano alla diffusione della cultura e pratica musicale all'interno della scuola primaria mediante una progettualità condivisa all'interno del Piano triennale dell'offerta formativa.

TITOLO 2

MODALITA' DI ISCRIZIONE E ACCESSO AI CORSI

Art. 3 Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e i criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione degli alunni alle diverse specialità strumentali

Iscrizione

Il percorso dell'Indirizzo Musicale è aperto a tutti gli alunni dell'Istituto che si iscrivono alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 6 del D.M. n° 176/2022 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero della Pubblica Istruzione redige in materia di iscrizioni. Per richiedere l'ammissione ai percorsi, è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando in ordine di preferenza gli strumenti (1=strumento preferito; 2=seconda scelta; 3=terza scelta, 4=ultima scelta); non sono richieste abilità musicali pregresse. La preferenza espressa non dà comunque nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al corso.

L'iscrizione al percorso ad Indirizzo Musicale è opzionale per gli alunni, ma vincolante per gli stessi per tutta la durata del corso di studi nella scuola secondaria di primo grado.

Pertanto:

- a) L'insegnamento dello strumento, una volta scelto, diventa obbligatorio per l'intero triennio a tutti gli effetti e concorre, alla pari delle altre discipline, alla valutazione periodica e finale e al voto degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione. Una volta ammesso al corso ad indirizzo musicale, l'alunno è tenuto a frequentare l'intero triennio del corso.
- b) Non è consentito cambiare strumento nel corso del triennio.
- c) È obbligatorio frequentare tutte le materie: musica d'insieme/teoria-solfeggio e Strumento musicale.
- d) Dopo cinque assenze continuative nelle materie di indirizzo i docenti di strumento procedono alla segnalazione alle famiglie e al C.d.C.
- e) Nel caso in cui il C.d.C. disponga la non ammissione alla classe successiva, se l'alunno ha frequentato regolarmente le attività musicali di indirizzo rimane all'interno dello stesso percorso, salvo diversa richiesta della famiglia e/o orientamento alternativo del C.d.C.

Sezioni con alunne e alunni ad indirizzo musicale

Il numero massimo di alunni ammessi all'indirizzo musicale viene determinato in base alle esigenze funzionali alla formazione di tutte le classi prime della scuola secondaria di primo grado. Gli studenti ammessi al percorso di indirizzo musicale, di norma, vengono assegnati alla stessa classe e equiripartiti tra i posti disponibili per ciascuno strumento.

Modalità di costituzione della commissione esaminatrice della prova orientativo-attitudinale

Con decreto del Dirigente Scolastico, annualmente si costituisce la Commissione esaminatrice della prova orientativo-attitudinale presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica.

La Commissione, all'atto della prova orientativo-attitudinale, può essere integrata da un docente di sostegno per i casi documentati. La presenza è oggetto di verbalizzazione.

Prova orientativo-attitudinale e criteri di valutazione

Nel rispetto delle specifiche indicazioni relative all'Indirizzo Musicale contenute nella Nota Ministeriale annuale inerente le iscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado e considerata la procedura on line vigente, l'Istituto predispone la prova orientativo-attitudinale nei tempi stabiliti dalla Circolare annuale riguardante le iscrizioni. Tutti gli alunni che, all'atto dell'iscrizione, hanno scelto l'indirizzo musicale vengono convocati per sostenere la prova che ha luogo presso i locali della Scuola Secondaria di primo grado. Nel caso di candidati impossibilitati per gravi e comprovati motivi a partecipare alla prova attitudinale, viene convocata la commissione per una prova suppletiva, nel rispetto dei termini previsti dalla Circolare Ministeriale, pena l'esclusione di tali candidati. Sarà possibile una prova suppletiva anche in tempi successivi o in modalità telematica solo ed esclusivamente per la copertura di posti rimasti disponibili.

Il test orientativo-attitudinale degli alunni richiedenti l'Indirizzo musicale si svolge entro i 15 giorni successivi alla scadenza delle iscrizioni alla scuola secondaria di primo grado.

La data del test attitudinale è comunicata alle famiglie con avviso sul sito dell'istituto e per mezzo di posta elettronica o comunicazione telefonica.

Le prove orientativo-attitudinali sono predisposte dalla Scuola in base alla normativa vigente e non richiedono all'alunna/o alcuna conoscenza musicale pregressa. Sono inoltre svolte per tutti i candidati con le stesse modalità, a porte chiuse.

Durante la prova vengono proposti degli esercizi di tipo pratico che mirano a verificare le attitudini dell'alunno in ambito musicale e la percezione attraverso specifiche e appropriate formule ritmiche, melodiche, e di intonazione.

Ad ognuna di queste prove pratiche viene assegnato un punteggio tramite i criteri stabiliti in modo unanime dalla commissione.

È previsto, per gli studenti con disabilità certificata e/o con disturbi specifici dell'apprendimento, l'utilizzo di strumenti compensativi e/o dispensativi nello svolgimento della prova.

Su esplicita richiesta, l'alunno può eseguire anche un brano con il proprio strumento. Tale esibizione è facoltativa ed ha un valore puramente indicativo del livello di preparazione dell'alunno e non contribuisce, alla determinazione del punteggio finale della prova orientativo-attitudinale.

L'esame attitudinale è costituito da 4 prove:

1. riproduzione ritmica;
2. esecuzione di una canzone libera;
3. riproduzione vocale (intonazione);
4. percezione melodico-ritmica.

Criteri di valutazione delle prove:

- prima di ogni prova vengono proposti degli esempi per permettere all'allievo di capire il funzionamento dell'esercizio;
- ad ogni prova viene assegnato un punteggio in base al numero di ripetizioni necessarie affinché l'esercizio risulti corretto.

Successivamente viene calcolato un totale delle prove che costituisce il punteggio finale per il candidato.

Superamento della prova, graduatoria e assegnazione degli alunni alle diverse specialità strumentali

Sulla base dei risultati delle prove orientativo-attitudinali, la commissione elabora una graduatoria di merito che viene utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione ai seguenti criteri:

- il numero di posti disponibili (massimo 24 alunni);
- la scelta dello strumento musicale, determinata in maniera insindacabile dai docenti in base alle attitudini rilevate durante le prove attitudinali e alle disponibilità di posti per classe di strumento;
- le preferenze espresse dagli studenti al momento dell'iscrizione non sono vincolanti;
- le disponibilità per ogni classe di strumento sono costituite da un massimo di 6 allievi per strumento e sono strutturate in modo tale da garantire l'omogeneità delle classi di strumento;
- nell'assegnazione dello strumento si considerano le caratteristiche fisico-attitudinali del candidato;
- nell'assegnazione dello strumento, nei limiti del possibile, si tiene conto della prima e seconda scelta espressa dal candidato.

Le operazioni di assegnazione devono concludersi entro 20 giorni dalla conclusione delle prove attitudinali. La segreteria dell'Istituto comunica, tramite pubblicazione all'Albo/sito di Istituto l'esito della prova attitudinale (ammesso/non ammesso) e l'assegnazione dello strumento.

Il giudizio della commissione è insindacabile e inappellabile.

Esclusioni e rinunce

Nel caso in cui l'alunno, in base alla graduatoria predisposta, non venga ammesso all'indirizzo musicale, questi può iscriversi ai corsi ordinari. Eventuale volontà di rinuncia e/o modifica dello strumento da parte degli studenti/ famiglie deve pervenire alla segreteria entro e non oltre i 5 giorni dalla comunicazione inviata, e costituisce motivo di scorrimento per eventuali nuove ammissioni. La rinuncia all'indirizzo musicale, una volta ammessi, deve essere motivata da circostanze eccezionali.

L'assegnazione dello strumento è vincolante per il triennio, così come l'iscrizione all'Indirizzo Musicale. Eventuali rinunce e/o modifiche durante il corso del triennio vengono prese in considerazione solo per gravi e sopraggiunte motivazioni (trasferimenti/ impossibilità di salute

debitamente documentate/ o altri gravi motivi) e devono in ogni caso essere stabilite in accordo con il parere del Dirigente Scolastico e di concerto con i docenti.

Nel caso di ripetizione dell'anno scolastico, l'alunno già inserito all'Indirizzo Musicale, viene riconfermato nella medesima sezione qualora ve ne sia la disponibilità.

Accoglienza allievi da altri istituti e da studenti di altre sezioni della scuola

Nel caso di disponibilità di posti, l'istituto si riserva di accogliere, su richiesta da parte delle famiglie, allievi provenienti da altri istituti, soprattutto se trasferiti, che abbiano superato la prova orientativo-attitudinale che, in questo caso, non va ripetuta. L'assegnazione della specialità strumentale è di competenza della commissione che si riunirà in seduta straordinaria.

Nel caso vi siano richieste di ammissione all'Indirizzo Musicale da parte di studenti già ammessi all'Istituto, ma in altre sezioni, si valuta innanzitutto la disponibilità di posti nelle classi di strumento. La richiesta deve essere presentata via mail alla segreteria scolastica entro e non oltre il 31 Agosto per l'a.s. successivo. In caso vi siano posti disponibili, una volta accertato il parere di tutte le figure scolastiche coinvolte (Coordinatori di classe e Referente di plesso, Coordinatore Indirizzo Musicale, Insegnante di Strumento) e nel caso in cui il Dirigente Scolastico approvi lo spostamento, viene convocata la commissione e l'allievo sostiene la prova orientativo/attitudinale.

Prove suppletive

Sono previste prove suppletive per comprovati motivi familiari e di salute debitamente documentati.

Art. 4 Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per gli alunni con bisogni educativi speciali

Per gli studenti diversamente abili certificati e per gli alunni DSA sono predisposte le opportune misure dispensative e/o compensative in base alle necessità del caso (esempio riduzione del numero degli incisi nelle diverse prove).

A seconda delle particolari situazioni individuali dello studente, la commissione si riserva di elaborare prove specifiche atte alla valutazione delle competenze negli ambiti previsti.

TITOLO 3

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Art. 5 Modalità di valutazione degli apprendimenti nel caso in cui le attività siano svolte da più docenti

Ogni docente di strumento prepara, realizza e valuta la propria attività di:

- a. lezione individuale o collettiva
- b. lettura della musica
- c. *ensemble* di strumento.

Durante la lezione di gruppo orchestra/teoria musicale con compresenza di tutti e quattro i docenti, in un'ottica di sviluppo delle competenze trasversali e delle *soft skills*, la valutazione degli apprendimenti è svolta dal concorso di tutti i docenti. Sarà in seguito il docente di strumento a formulare la proposta di voto al consiglio di classe.

Nel caso di alunno o alunna con disabilità, la valutazione verrà concordata con il docente di sostegno alla classe assegnato.

Valutazione del percorso individuale

La valutazione del percorso individuale dello studente avviene secondo quanto programmato dal docente di strumento, in coerenza con il Curricolo di Istituto.

Ogni docente attribuisce una valutazione espressa in decimi, in riferimento agli obiettivi indicati nella programmazione di inizio anno e così come indicato nella rubrica di valutazione deliberata a livello collegiale e nel rispetto delle indicazioni contenute all'interno del PTOF e delle Indicazioni Nazionali per l'insegnamento dello strumento musicale (allegato A - D.M. 08/99 e successive integrazioni). Le modalità di valutazione possono essere di tipo pratico/operativo, di tipo scritto/orale e tramite osservazione in classe e durante la partecipazione agli eventi.

E' previsto l'utilizzo di strumenti dispensativi/compensativi in caso di alunni BES/DSA e con specifici bisogni documentati nel PEI/PDP. Ogni docente adotta, in base allo specifico strumento e al relativo programma di studi, il metodo di verifica più opportuno e lo comunica allo studente in tempo utile alla sua preparazione alla prova di verifica, avendo cura di rendere chiari i contenuti e le finalità della verifica stessa.

La valutazione individuale nella materia strumentale concorre, come le altre discipline, alla media globale delle valutazioni negli scrutini durante l'anno.

Valutazione del percorso nelle materie collettive

La valutazione delle lezioni collettive viene stabilita da tutti i docenti in compresenza durante l'attività didattica collettiva. Sarà in seguito il docente di strumento a formulare la proposta di voto al consiglio di classe.

Valutazione degli apprendimenti in sede di scrutinio periodico e finale e d'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente.

Qualora le attività siano svolte da più docenti di strumento, viene espressa una unica valutazione. Per quanto attiene all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 comprende la prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

Analogamente, le competenze acquisite dagli alunni nell'ambito dei percorsi di ampliamento dell'offerta musicale, sono riportate nella citata certificazione delle competenze.

TITOLO 4

DISPOSIZIONI VARIE

Art. 6 Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali.

Annualmente i docenti di strumento sottopongono all'attenzione del Dirigente Scolastico una proposta oraria che tiene conto dell'art.1 c.2 lett a), b), c) del presente regolamento. Il Collegio docenti nella seduta di settembre stabilisce un giorno settimanale da dedicare alle attività collegiali di istituto nel quale il percorso ad indirizzo musicale conclude i lavori, di norma, entro

le ore 15.30 al fine di garantire la partecipazione ai collegi docenti, ai dipartimenti e ai consigli di classe di tutti i docenti di strumento.

Art. 7 Coordinatore dell'Indirizzo Musicale

Il Dirigente Scolastico nomina all'inizio di ogni anno un docente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo musicale che, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si adoperano per il buon funzionamento del Corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola e curano i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo Musicale. Il Coordinatore funge anche da intermediario tra le famiglie, i docenti e la Direzione, qualora ne fosse riscontrato il bisogno.

Art. 8 Orientamento per le classi quinte della scuola primaria

I docenti di strumento musicale, in accordo con le insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, pianificano degli incontri con gli alunni, per presentare loro e far ascoltare i quattro strumenti presenti nel corso ad indirizzo musicale. In questi incontri, i docenti o i loro alunni presentano gli strumenti nelle loro peculiarità strutturali e timbriche anche impegnando studenti di scuola secondaria nell'esecuzione di alcune composizioni, sia da solisti che in formazioni di musica d'insieme. Questi incontri hanno lo scopo di far conoscere gli strumenti ed il corso a indirizzo musicale, di individuare alunni con particolari interessi nei confronti della pratica musicale e di far loro scoprire lo strumento musicale più consono alle proprie attitudini.

Art. 9 Adempimenti per gli allievi

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana.

Devono inoltre:

- frequentare con regolarità le lezioni, che costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti;
- eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
- avere cura della propria dotazione, sul quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Art. 8 Disposizioni finali

Il presente Regolamento, approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 26 febbraio 2023 e dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 26 febbraio 2023 con delibera n. xxxx entra in vigore il giorno successivo la pubblicazione all'albo online d'Istituto.

Per quanto non contemplato dal presente Regolamento valgono le leggi vigenti e le disposizioni ministeriali.